

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DEL 12/12/2013**
**N° 305**
**OGGETTO:**

Articolo 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - Legge n. 190/2012 - D.P. N. 62/2013 - Approvazione Codice di Comportamento Speciale dell'Amministrazione Provinciale di Imperia.

L'anno DUEMILATREDICI, addì DODICI del mese di DICEMBRE alle ore 12:00 in Imperia, in una Sala posta nel Palazzo della Provincia, previo esaurimento delle formalità di legge, si è riunita la GIUNTA PROVINCIALE, con la partecipazione dei Signori:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
SAPPA LUIGI	X	
BALLESTRA GIOVANNI		X
BARABINO CRISTINA		X
BELLOTTI ALBERTO	X	
LEUZZI GIUSEPPE PAOLO		X
PAROLINI ANTONIO	X	
PORRO MARIANO	X	
RAINERI GIACOMO	X	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>3</b>

Interviene e partecipa alla seduta il DOTT. ADOLFO BENEDETTO - Segretario Generale Reggente.

Il DOTT. SAPPA LUIGI - Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Su proposta del Presidente, relatore;

Richiamati:

- La Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed in particolare l’articolo 1 comma 44 che sostituisce l’articolo 54 del D.Lgs.n. 165/2001 il quale al comma 5 prevede che:

❖ *“Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3”.*

- Il D.P.R. n. 62/2013 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n.129, sostitutivo a tutti gli effetti di legge del previgente Codice di comportamento del 29/11/2000;

Dato atto che:

- che l’Ente deve adottare tale atto regolamentare entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del DPR 62/2013 tenendo conto della disciplina dettata da quest’ultimo, (tempistica stabilita in sede di intesa in Conferenza unificata del 24 luglio 2013);

Vista:

- La delibera n. 75 del 24/10/2013 con la quale la CIVIT ora ANAC ha approvato le “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni” ai sensi dell’art. 54, d.lgs. n. 165/2001 s.m.i nella quale è previsto che:

- L’adozione dei singoli Codici di Comportamento da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni richiede il coinvolgimento di diversi soggetti, presenti all’interno e all’esterno della stessa, con distinti ruoli e funzioni;

- il Codice di Comportamento rappresenta uno degli strumenti essenziali del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ciascuna Amministrazione, va adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (che lo deve predisporre, diffondere e monitorare);

- il Responsabile sopra indicato deve verificare annualmente il livello di attuazione del Codice, rilevando, ad esempio, il numero e il tipo delle violazioni accertate e sanzionate, in quali aree dell’Amministrazione si concentra il più alto tasso di violazioni provvedendo alla comunicazione di tali dati ricavati dal monitoraggio all’Autorità Nazionale Anticorruzione;

- Inoltre, il Responsabile assicura che i suddetti livelli di attuazione dello stesso Codice siano considerati in sede di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione

della Corruzione, ne dia pubblicità sul sito istituzionale ed utilizzi tali dati al fine della formulazione di eventuali interventi volti a correggere i fattori che hanno contribuito a determinare le cattive condotte;

- L'OIV è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT;
- Ciascuna Amministrazione definisce il proprio Codice di Comportamento "*con procedura aperta alla partecipazione*", quindi, l'adozione dei codici, nonché il loro aggiornamento periodico, dovrà avvenire con il coinvolgimento degli *stakeholder*, la cui identificazione può variare a seconda delle peculiarità di ogni singola amministrazione;
- il coinvolgimento degli *stakeholder* dovrà riguardare, oltre alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Amministrazione o dell'Ente, le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti che operano nel settore, nonché le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla specifica amministrazione;
- Le Pubbliche Amministrazioni devono pubblicare sul sito istituzionale un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro un termine a tal fine fissato;
- Di tali proposte l'Amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del codice, indicando altresì le modalità e i soggetti coinvolti nella procedura e sottoponendo tali dati alla massima trasparenza;
- il Codice deve essere inviato all'Autorità Nazionale Anticorruzione, unitamente alla relazione illustrativa e una volta definitivamente approvato, dovrà essere pubblicato, innanzi tutto, sul sito istituzionale dell'amministrazione, unitamente alla relazione illustrativa;

Dato atto che:

- Il Settore Personale – Ufficio Procedimenti Disciplinari - ( nota n. 0054118 del 19/11/2013) ha predisposto e trasmesso al Settore Affari Generali una bozza del Codice di Comportamento Speciale al fine di attivare il coinvolgimento degli stakeholder;

- Il Settore Affari Generali – incaricato con Direttiva di Giunta Provinciale n. 111 del 28/11/2013- ha:

❖ predisposto un apposito avviso pubblico che è stato pubblicato, unitamente alla bozza del Codice, sul portale istituzionale dell'Ente all' url [www.provincia.imperia.it](http://www.provincia.imperia.it) e

sul portale istituzionale della trasparenza all'url [www.trasparenza.provincia.imperia.it](http://www.trasparenza.provincia.imperia.it) al fine di attivare la maggior partecipazione da parte degli stakeholder invitandoli a presentare eventuali proposte e/o osservazioni all'indirizzo di posta elettronica [trasparenza@provincia.imperia.it](mailto:trasparenza@provincia.imperia.it) entro e non oltre il 09 dicembre c.a.;

❖ inviato tramite e mail e posta prioritaria l'avviso e la bozza del codice alla RSU dell'Ente, alle principali associazioni di consumatori presenti sul territorio provinciale, alle maggior organizzazioni sindacali, all'Ordine degli Ingegneri, all'Ordine degli Architetti e al Collegio Provinciale dei Geometri e all'Unione Industriali di Imperia;

- che entro il 09 dicembre non sono pervenute né proposte né osservazioni da parte di alcuno;

- che l'Organismo Indipendente di Valutazione in data 11 dicembre c.a., previa verifica di conformità della bozza del Codice alla normativa sopra indicata, ha rilasciato parere favorevole all'adozione dello stesso;

Ritenuto,

- sulla scorta di quanto sopra, dover approvare il suddetto Codice di Comportamento – costituito da n. 17 articoli - , allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che esso si applicherà alla totalità dei pubblici dipendenti della Provincia di Imperia e ai consulenti degli organi politici e ai collaboratori e consulenti dell'Ente e dei suoi fornitori a qualunque titolo;

Richiamata

- l'intesa in Conferenza unificata Governo, Regioni ed Enti Locali della seduta 24 luglio 2013;

- la delibera CIVIT n. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione”;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 19/07/2013, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013/2015;

Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 208 del 08/08/2013 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2013;

Visto il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e s.m.i.;

Visto lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10/06/1991 e s.m.i.;

Visto il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Affari Generali riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;

Vista l'allegata comunicazione firmata digitalmente dal Responsabile del Settore Finanziario – rilasciata previo controllo di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL – resa ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D. Lgs. N. 257/2000 e s.m.i. con la quale si attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e non si rilevano aspetti contabili previsti dall'art. 153 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

### D E L I B E R A

1. Di approvare il Codice di Comportamento Speciale – costituito da n. 17 articoli - , allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che esso si applicherà alla totalità dei pubblici dipendenti della Provincia di Imperia, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.
2. Di dare atto che il Piano Nazionale Anticorruzione prevede che è necessario predisporre o modificare «gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo la condizione dell'osservanza dei Codici di Comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organo, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici».
3. Di dare atto che l'osservanza delle regole rappresenta un indicatore ai fini della valutazione della performance individuale.
4. Di incaricare il Settore Personale sul corretto rispetto ed applicazione del Codice di Comportamento adottato dall'Ente.
5. Di trasmettere il presente atto a tutto il personale e pubblicarlo sul sito istituzionale dell'Ente per dovuta conoscenza.
6. Di trasmettere il presente atto alla RSU ed alle Rappresentanze Sindacali.

Successivamente

LA GIUNTA PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi ed accertati nelle forme di legge, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama l'esito ad ogni effetto;

**D I C H I A R A**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Affari Generali Dott. ADOLFO Benedetto in data 12.12.2013.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
DOTT. SAPPA LUIGI

**IL SEGRETARIO**  
DOTT. ADOLFO BENEDETTO

---

---

---

---